

Umanesimo e mistica per una nuova politica. Attualità di Alberto Marvelli
Mercoledì 12 marzo 2008
Aula Barilla Facoltà di Economia e Commercio – Piazza Scaravilli Bologna

Mercoledì 12 marzo 2008 il Centro Universitario Cattolico “San Sigismondo” e il Centro San Domenico invitano all’incontro sul tema *Umanesimo e mistica per una nuova politica. Attualità di Alberto Marvelli*. Appartiene alla cronaca quotidiana il rilievo che la vita politica dell’Italia repubblicana attraversa una delle più gravi crisi di credibilità e di consenso della sua storia. Per parte sua il magistero ecclesiale ribadisce ai suoi livelli più alti che il compito di operare per un giusto ordine nella società è proprio – come dovere di carità sociale – dei fedeli laici, chiamati a partecipare in prima persona alla vita pubblica come cittadini dello Stato; un dovere cui essi non possono abdicare, ma devono prestare la propria opera cooperando con gli altri cittadini secondo le rispettive competenze e responsabilità (cf. Benedetto XVI, enciclica *Deus caritas est* 29). Non è quindi per uno sterile sentimento di nostalgia che questo incontro si propone di andare con la memoria all’elaborazione culturale compiuta dai cattolici democratici dopo il superamento dei totalitarismi. Quella stagione non intendeva restaurare la cristianità medievale, dando luogo ad una concezione sacrale del temporale, ma generare una concezione temporale cristiana come grande e rinnovato progetto di civiltà. Un progetto che fosse capace “di introdurre uno stile nuovo di santità, volta verso il temporale, il secolare, il profano” (J. Maritain).

La figura di Alberto Marvelli (1918–1946), militante dell’Azione Cattolica e laureato in ingegneria all’università di Bologna, dichiarato beato nel 2004 da Giovanni Paolo II, rappresenta un modello di sintesi intensamente pensata e vissuta tra vangelo e cultura, tra carità e politica. Un modello che può aiutare a rilanciare nelle giovani generazioni l’esigenza di coniugare contemplazione e azione in risposta alle sfide del nostro tempo. Ci guideranno nella riflessione sulla sua attualità nel contesto odierno i proff. Giorgio Grassi, docente di Filosofia delle Religioni all’Università degli Studi di Urbino e direttore dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose “I. Mancini” nella medesima Città, e Stefano Zamagni, docente di Economia Politica all’Università degli Studi di Bologna.

L’incontro – che si svolge con il patrocinio dell’Istituto di Scienze Religiose di Rimini, del Centro di documentazione “A. Marvelli” della stessa Città, della FUCI di Rimini e dell’Azione Cattolica di Bologna – sarà moderato da Michela Conficconi, giornalista della redazione bolognese di *Avvenire*.